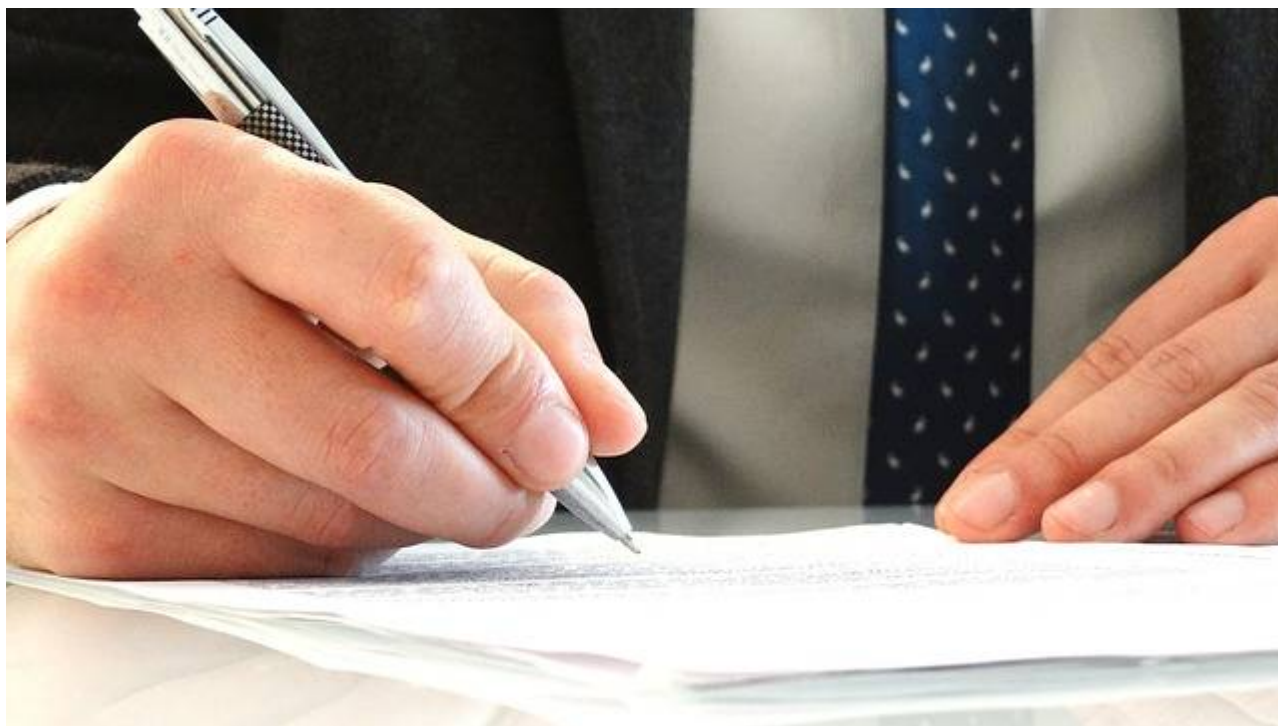


EMERGENZA SEGRETARI COMUNALI IN ABRUZZO, DI GIUSEPPANTONIO, "TROVARE SOLUZIONI"

16 Gennaio 2022



CHIETI - E' emergenza segretari comunali, soprattutto nei piccoli e medi comuni della nostra regione. Lo denuncia questa volta il Segretario regionale dell'Udc, Enrico Di Giuseppantonio, sindaco di Fossacesia e vice presidente del Consiglio nazionale dell'Anci, al quale, quotidianamente, si rivolgono molti sindaci per segnalare le difficoltà di dar seguito agli indirizzi programmatici delle amministrazioni, rallentando, se non impedendo, la gestione di molte funzioni, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria.

Tra l'altro, i comuni, senza segretari e con pochissimi dipendenti, rischiano di veder sfumare la possibilità di accedere ai finanziamenti del PNNR e di altri bandi.

"Opportunità storiche per la futura crescita dell'Abruzzo, che non possono essere sciupate. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza- sostiene Di Giuseppantonio - è parte di una più ampia e ambiziosa strategia anche per l'ammodernamento dell'Abruzzo. Riguarda in particolare l'aggiornamento delle strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute; scuole; infrastrutture. "E' necessario intervenire al più presto, occorre che il Governo colmi, con un decreto legge urgente, questa grave lacuna che individui una chiara ed incisiva linea di azione, per evitare che questa carenza si rifletta inevitabilmente sui cittadini - sottolinea Di Giuseppantonio -. E' una situazione che si è determinata innanzitutto dai ritardi nell'indizione di concorsi per l'assunzione di nuovi segretari comunali. A Fossacesia, dove ricopro il ruolo di sindaco, non ho questo problema seppure il segretario generale che abbiamo è in convenzione con il Comune di Paglieta. In altre realtà, soprattutto nei centri più piccoli e non solo, che sono tanti nella nostra regione, è un problema riunire la Giunta, tenere sedute del Consiglio comunale e prendere decisioni anche urgenti. Si rischia insomma un grave immobilismo operativo".

"I comuni, oggi più che mai chiamati ad essere primo presidio territoriale dello Stato verso il cittadino - conclude Di Giuseppantonio - e la figura del segretario comunale assume un'importanza cruciale ai fini del corretto espletamento della direzione complessiva dell'Ente Locale, a garanzia irrinunciabile del buon andamento e della trasparenza della pubblica amministrazione".